

Imprese straniere, +19% negli ultimi 3 anni

20 novembre 2015

Dai bengalesi (+5mila) ai cinesi (+2.300) e pakistani (+2mila), negli ultimi dodici mesi exploit di imprese individuali con titolare asiatico. Imprese straniere a quota 546mila

Giovane, dinamica e dai tratti sempre più orientali: è l'identikit dell'impresa straniera in Italia. Negli ultimi 3 anni le aziende guidate da immigrati sono aumentate del 19%. Soltanto tra luglio e settembre 2015 sono avanzate ad un ritmo quattro volte superiore al resto del tessuto produttivo (+1,51% contro lo +0,34%), contribuendo al 40% della crescita realizzata dall'intero sistema imprenditoriale italiano. Restando agli ultimi dodici mesi, ad allungare il passo sono stati soprattutto i titolari di ditte individuali provenienti dall'India (+25,8%), dal Bangladesh (+21,1%) e dal Pakistan (+20,3%). Un boom che ha portato a fine settembre l'esercito delle imprese capitanate da stranieri a quota 546mila. Un'impresa su quattro ha al comando un under 35, contro il 10% del totale delle aziende italiane.

E' quanto emerge dalle elaborazioni di Unioncamere-InfoCamere sulla base dei dati degli ultimi tre anni del Registro delle imprese, secondo cui le aziende straniere crescono a ritmi frenetici, con presenze a due cifre soprattutto nelle province del centro-nord, e prediligono tra i settori il commercio e le costruzioni.